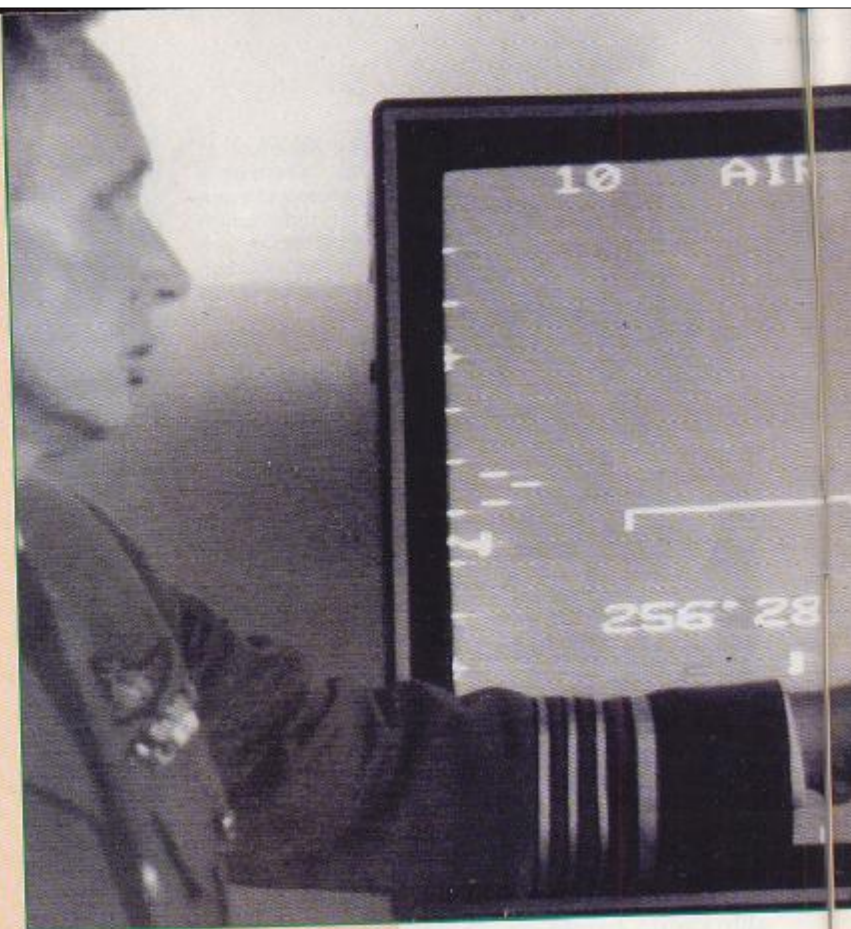


**L'ITALIA SEMBRA DIVENTATA
ZONA PRIVILEGIATA
PER LE SCORRIBANDE UFO**

Dopo l'ondata di avvistamenti UFO della scorsa Epifania arrivano da tutta Italia nuove testimonianze sul fenomeno. A Solaro il passaggio di due UFO avrebbe causato un improvviso black out mentre lungo il Ticino, nel triangolo dell'oltrepò pavese e nella zona di Novara, si sono verificati episodi misteriosi segnalati da testimoni attendibili

Remo Guazzotti



L'Italia come l'Area 51? A dar retta alle continue segnalazioni di avvistamenti che ci arrivano a ritmo incessante, e che abbracciano un periodo compreso tra gennaio e febbraio, parrebbe proprio di sì. Abbiamo verificato ogni testimonianza: in larga parte sono attendibili, il che ci spinge a pensare che in questo periodo la penisola sia stata effettivamente interessata da un'ondata crescente di avvistamenti. La ragione di un simile interesse da parte degli alleni per il nostro Paese ovviamente non è chiara, ma è un dato di fat-

Nuova ondata di **AVVISTAMENTI**

to. Troppe persone hanno assistito a fenomeni inspiegabili; si legga in proposito il dettagliato box sugli avvistamenti marchigiani fattoci pervenire dall'attivissimo gruppo anconetano M.I.R., Mystery Investigation & Research, di Ancona.

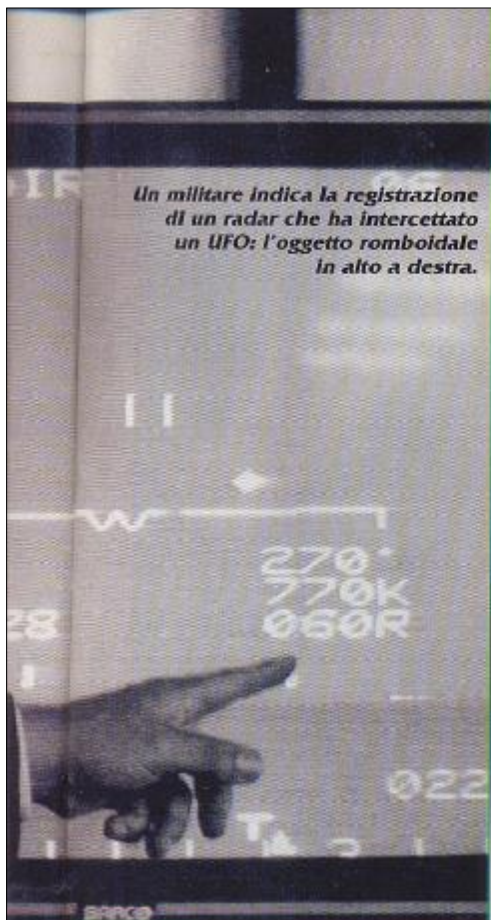
INSABBIAMENTI E COPERTURE

Un simile clamore deve aver dato fastidio a qualcuno, lassù nelle alte sfere, da sempre contrario alla diffusione delle informazioni ufologiche. E l'episodio che segue potrebbe esserne un tipico esempio. Due settimane dopo l'avvistamento

dell'UFO verde sull'aeroporto di Fiumicino - avvistamento negato dalle autorità militari aeroportuali, che sostenevano di non avere registrato nulla sul radar - l'ufologo Antonio Chiumiento ha dichiarato di avere trovato un testimone chiave. "Durante una conferenza sugli UFO", ci ha confermato Chiumiento, "sono stato avvicinato da uno dei radaristi di Pratica di Mare, l'aeroporto militare che monitora lo spazio aereo laziale. Quest'uomo ha richiesto l'anonimato, ma mi ha offerto tutte le credenziali atte a dimostrare il suo ruolo in seno all'organico militare. Era presente quanto l'UFO verde di Roma ha sorvolato Pratica di Mare e afferma cate-



Il Ticino novarese, recentemente teatro di un gran numero di avvistamenti.



Un militare indica la registrazione di un radar che ha intercettato un UFO: l'oggetto romboidale in alto a destra.

L'ONDATA MARCHIGIANA

L'8 febbraio scorso, in differenti orari e in differenti località molti abitanti delle Marche sono stati testimoni del passaggio di strani ordigni volanti. La cronologia degli avvistamenti è stata ricostruita dal gruppo M.I.R. di Ancona, che ha potuto stabilire che "tutte le testimonianze concordavano nel riferire che la rotta dell'oggetto era sud-est-nord, nord-ovest. Si ritiene che tutte le testimonianze degli avvistamenti dell'8 febbraio si riferiscano ad un unico oggetto".

Ore 17.45, S. Severino Marche. Il signor Marinuzzi nota un oggetto sferico di grandi dimensioni, fortemente luminoso, bianco azzurrognolo, a bassa quota.

Ore 18 circa, Frontignano. V. Luciani nota un oggetto ellittico di grandi dimensioni, molto luminoso, azzurro, a bassa quota.

Ore 18, Loreto. Giovanna Mastrandrea avvista un "occhio allungato orizzontalmente con al centro tutti i colori dell'iride".

Ore 18, Angeli di Rosora. Il gestore di un ristorante assiste al passaggio di un cono rovesciato, grande e giallo.

Ore 18, Senigallia. Viene segnalato il passaggio di "una luna" simile ad un uovo, veloce, luminosa, verde azzurrina. Un altro testimone avvista, nella stessa città alla stessa ora, un tronco di cono rovesciato, verde giallastro.

Ore 18.30, Jesi. Due coniugi avvistano un oggetto sferico di grandi dimensioni, giallastro, che fende le nubi rade.

Ore 19.30, Recanati. Un autista della Croce Azzurra scorge una sfera luminosa con quattro luci fisse e intense irradiate dalla parte inferiore dell'oggetto. L'UFO evolve sulla città e poi scompare improvvisamente.

Inoltre il giorno 11 febbraio, alle ore 11, a Castelbellino la signora Fabiana Zirello avvista due oggetti sferici paralleli, della dimensione apparente di una moneta e color bianco argenteo. Improvvisamente uno dei due si stacca dall'altro, che invece mantiene la rotta verso gli Appennini.

Infine, a Vallonica di Macerata il 31 gennaio alle ore 17.30 molte persone hanno osservato per oltre un'ora un oggetto rotante e luminoso, che emetteva fasci di luce rosso-azzurra e verde chiara.

UFO

goricamente che i radar hanno registrato tutto".

Il bello è che le autorità aeroportuali militari hanno sempre negato, da subito, di avere avvistato o registrato il passaggio dell'oggetto, e quindi hanno mentito. I tracciati radar esistono, ma sono stati occultati, in barba alle pressanti richieste di due parlamentari verdi, i poli-

Un radarista di Pratica di Mare, presente quando l'UFO verde di Roma ha sorvolato l'aeroporto, sostiene che i radar dell'Aviazione hanno registrato tutto.

tici Mauro Paissan e Massimo Scalia, che l'8 gennaio avevano chiesto formalmente al governo di aprire un'inchiesta sul caso, rendendo note le rilevazioni radar dei vari aeroporti. Non solo. Se le autorità militari sapevano già di essere alle prese con un vero UFO (e

non un razzo bengala, visto che i bengala non vengono captati dai radar) sin dal pomeriggio dell'Epifania, i poliziotti e i vigili del fuoco sguinzagliati nella pineta di Fregene erano effettivamente alla ricerca di un disco volante. Tutto questo nonostante in quei giorni le autorità continuassero a ridimensionare il caso, sulla stampa, sostenendo trattarsi di un bengala o un meteorite!

NON TUTTI SONO D'ACCORDO

Ma non tutti gli ufologi credono che si sia trattato di un oggetto volante alieno. Il Centro Italiano Studi Ufologici di Torino preferisce ac-



L'ufologo Antonio Chiumiento, l'investigatore che ha rintracciato uno dei radaristi testimoni del passaggio dell'UFO di Roma, durante un sopralluogo.



Il sigaro di luce comparso sopra Milano il 3 dicembre 1978. La natura dell'oggetto apparso in questa fotografia, e simile ad alcuni recenti avvistamenti, non è mai stata chiarita.

cettare per buona la versione ufficiale dell'avvenimento.

In una sua nota, infatti, si legge che "Lo Stato Maggiore dell'Aeronautica militare italiana ha formalmente smentito per iscritto che i radar militari abbiano rilevato il passaggio o la presenza del fenomeno luminoso osservato nel pomeriggio del 6 gennaio scorso su mezza Italia. Ad analoghe conclusioni è pervenuto l'ENAV, l'ente

L'assessore alla polizia urbana ha visto un oggetto romboidale in volo all'altezza della base NATO di Remondò inseguito da due elicotteri militari.

civile nazionale di assistenza al volo, che non ha neppure attivato le procedure previste nei casi di potenziale pericolo per la navigazione aerea".

"L'UFO di Roma", ha ribadito però Chiumento, "da una velocità quasi nulla ha avuto, secondo i tracciati radar di Pratica, un'accelerazione di circa 27.000 chilometri orari in pochissimi secondi".

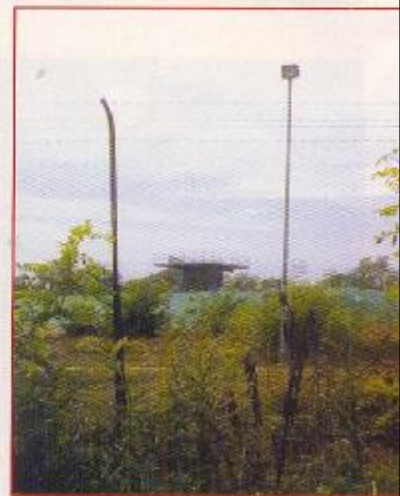
"Questo dato è particolarmente interessante", ha ribadito Massimo Frera, della sezione bresciana del Centro Ufologico Nazionale. "Fra le molte testimonianze giunte a Brescia c'era quella di un architetto del Lago d'Idro che ha visto l'UFO di Roma sei minuti dopo la sua comparsa sopra Fiumicino. Per percorrere la distanza da Roma a Brescia in sei minuti l'oggetto

avrebbe dovuto viaggiare a circa 30.000 chilometri orari, e quindi i dati di Chiumento coincidono perfettamente".

Intanto un evento simile al caso dell'UFO di Roma è stato segnalato la notte del 22 gennaio nel cielo degli Stati Uniti. Un oggetto luminoso verde con scia è stato avvistato in cinque stati. Secondo il NORAD, l'ente militare che sorveglia lo spa-



◀ *L'informatico milanese Stefano Munda ha studiato l'ondata di avvistamenti lombardi del gennaio 1997. Alle sue spalle, alcuni dei molti video consegnatigli da testimoni UFO.*



UFOLOGI LOMBARDI

Diversi avvistamenti di insolite luci nel cielo hanno movimentato le serate degli abitanti della Lombardia e del Nord Italia più in generale. "Fra i casi raccolti dagli ufologi lombardi", ci racconta lo studioso Stefano Munda, informatico e ricercatore UFO, "alcuni risultano particolarmente attendibili. Il 19 gennaio quattro automobilisti in viaggio all'altezza di Solaro, nel milanese, hanno avvistato una specie di 'tram' volante, pieno di obli luminosi, librato sopra alcuni palazzi e accompagnato da un oggetto triangolare con tre luci disposte su ciascuno dei lati. Erano circa le 20.30".

"Il 13 febbraio due automobilisti hanno scorto, all'una di notte, una strana luce sopra i tetti delle case del quartiere Bonola a Milano, mentre il giorno 20 un'automobilista aostana ha avvistato un triangolo luminosissimo in volo sull'autostrada Milano-Torino".

Nel frattempo a Brescia è stata aperta la sezione locale del Centro Ufologico Nazionale. La dirige il ricercatore Massimo Fera, che taglia le testimonianze UFO al seguente indirizzo: via Trionfina 209, Brescia - tel. 030-2008428.

La sezione milanese del C.U.N. ha poi inaugurato il suo primo sito Internet all'indirizzo <http://www.geocities.com/CapeCanaveral/3918/cun.html>. La pagina è collegata al Centro Virtuale di Ricerca sulle Intelligenze Extraterrestri di El Salvador, diretto dal fisico Luis Lopez, indirizzo Internet <http://members.tripod.com/~yfiles/index.html> oppure <http://www.ecocities.com/CapeCanaveral/3918>.



Ricostruzione dell'avvistamento dell'UFO romboidale visto dall'assessore comunale Cesare Sacchi di Mortara.



Il perimetro esterno della base di Remondò. Si notano i radar e le fortificazioni militari.

zio aereo statunitense con i satelliti, si sarebbe però trattato del razzo Delta II in caduta libera.

SFERA DI FUOCO SUL TICINO

A dispetto di tanti scettici, continuano le segnalazioni UFO nel pavese. Dopo la dichiarazione dell'assessore alla polizia urbana Cesare Sacchi di Mortara, che aveva visto un oggetto romboidale in volo all'altezza della base NATO di Remondò fuggire inseguito da due elicotteri militari, anche un ex consigliere comunale di Castel d'Agogna, Pierangelo Rampi, è uscito allo scoperto, sostenendo di essere stato testimone, due anni fa assieme alla famiglia, dell'atterraggio di un UFO nel cortile di casa sua, in via Giotto 20. L'oggetto aveva la forma di un disco, con luci colorate sui lati e forse anche alcune ombre all'interno. Gli ufologi sono adesso al lavoro per verificare l'attendibilità del testimone. La misteriosa scomparsa di una pensionata sulle rive del Ticino ha poi rilanciato l'idea di un'infiltrazione locale da parte degli alieni.

Nel frattempo gli ufologi della zona hanno identificato con precisione una sorta di "corridoio aereo" degli UFO, dal Ticino pavese a quello novarese. Gli avvistamenti UFO sembrano concentrarsi in un triangolo di spazio aereo novarese compreso fra Coarezza, Borgo Ticino e Pombia. A Varallo un automobilista ha potuto inseguire una sfera di fuoco che costeggiava il Ticino, diretta verso il lago Maggiore. A pochi chilometri di distanza, nei boschi prospicienti la vallata del fiume, un altro automobilista è stato testimone dell'improvviso black out dei sistemi elettrici della sua vettura, mentre in una vicina abitazione una signora della zona ha dichiarato di aver visto quattro strane figure materializzarsi nella sua camera da letto. Sempre a Varallo due commercianti di Veruno una sera sono stati investiti da un misterioso fascio di luce proveniente dall'alto e senza un punto di origine visibile. "Ci siamo spostati ma la luce ci ha seguito", hanno dichiarato i due signori novaresi. "Ci hanno visti, abbiamo urlato, e siamo saltati in macchina, scappando via terrorizzati da quella luce sconosciuta".



La base NATO di Remondò è sempre pronta a far decollare i propri elicotteri militari per dare la caccia agli UFO.